



PROVINCIA DELL'OGLIASTRA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INTESA ISTITUZIONALE
TRA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA
COMUNE DI LANUSEI
COMUNE DI TORTOLI

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 04/10/2007
nr. 0005582
Classifica: VI.2.6



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI TORTOLI



Premessa

Il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Dlgs 267/2000) prevede all'articolo 4, comma 5, che "Le regioni, nell'ambito della propria autonomia, prevedono strumenti e procedure di raccordo e concertazione, anche permanenti, che diano luogo a forme di cooperazione strutturali e funzionali, al fine di consentire la collaborazione e l'azione coordinata fra regioni ed enti locali nell'ambito delle rispettive competenze".

In questo contesto, l'Intesa istituzionale rappresenta lo strumento con il quale Regione ed enti locali determinano di comune accordo gli obiettivi da conseguire per i quali è indispensabile l'azione coordinata dei predetti soggetti.

Considerato che sono in fase di perfezionamento i documenti di programmazione delle risorse nazionali e comunitarie (fondi FAS e POR) secondo il criterio del ciclo unico di programmazione per il periodo 2007-2013, occorre individuare, in coerenza con le previsioni di tali documenti oltre che con quelle del documento strategico regionale (DSR) e del programma regionale di sviluppo (PRS), specifici interventi considerati di particolare importanza per lo sviluppo dei diversi territori della Sardegna, che potranno essere prioritariamente finanziati con le risorse in corso di programmazione.

Ulteriori elementi per la nuova fase di programmazione sono stati inoltre definiti nel corso dell'ampio confronto tra i soggetti istituzionali e del partenariato sociale svoltosi nella fase istruttoria della progettazione integrata.

L'Intesa valorizza quanto emerso negli incontri fra il Presidente della Regione, il Presidente della Provincia dell'Ogliastra, i Sindaci del territorio, le Forze sociali ed imprenditoriali, con i quali si sono raggiunte valutazioni comuni e condivise sulla situazione socio-economica, sulle modalità di intervento e sugli obiettivi che è necessario proporsi di raggiungere per uno sviluppo moderno ed equilibrato del territorio ogliastrino.

L'accelerazione e la qualificazione del processo di sviluppo e di riequilibrio fra le diverse aree della Regione, con la redistribuzione di risorse e di opportunità sull'intero territorio regionale, debbono essere perseguite attraverso una concertazione degli interventi regionali con quelli delle amministrazioni locali e con la partecipazione, nei settori di loro competenza, delle autonomie funzionali, delle forze sindacali e imprenditoriali. Questo con l'obiettivo di collocare in un contesto unitario ed organico le politiche pubbliche, assicurando una coordinata e funzionale programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi.





Pertanto, le Parti intendono realizzare una nuova modalità di gestione e di attuazione delle politiche di sviluppo, fondata sull'innovazione dei processi di governance istituzionale a rete favorendo il coinvolgimento delle forze sociali e nuove forme di democrazia partecipativa allargata ai diversi attori locali.

L'Intesa istituzionale costituisce l'atto preliminare nonché il quadro di riferimento per la realizzazione degli interventi di cui al successivo articolo 2. Tutti gli interventi saranno realizzati tramite apposite forme di intesa fra tutte le amministrazioni pubbliche, con il coinvolgimento, per ciò che concerne accordi, progetti o interventi di loro specifico interesse, delle autonomie funzionali e delle organizzazioni sindacali e imprenditoriali.

L'intesa impegna le parti contraenti al periodico aggiornamento e ad operare per l'inserimento al suo interno del complesso degli altri interventi di carattere economico che riguarderanno i territori interessati.

Nel corso degli incontri tra le parti dedicati alla situazione economica e sociale del territorio dell'Ogliastra è inoltre emersa la comune volontà di fondare lo sviluppo locale sulle seguenti strategie:

- monitoraggio continuo degli interventi sul territorio e creazione di un sistema di premialità collegato alla realizzazione degli obiettivi;
- valutazione sistematica degli effetti delle politiche di sviluppo rispetto al miglioramento della qualità della vita della comunità locale;
- utilizzo di strumenti di valutazione degli effetti prodotti dagli interventi sull'ambiente.

Sulla base di quanto concordato nella premessa, I sottoscrittori convergono quanto segue.

Articolo 1

Obiettivi e criteri

L'obiettivo strategico generale, condiviso dalle parti, è la creazione di un sistema territoriale coeso e solidale. Questo obiettivo verrà raggiunto mediante:

- lo sviluppo delle attività produttive coerente con le vocazioni del territorio e dell'ambiente della Provincia;
- la creazione di un moderno sistema di infrastrutture materiali e immateriali;
- il rispetto della sostenibilità ambientale nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle risorse naturali;
- lo sviluppo dell'economia della conoscenza, anche col sostegno alle imprese che investono su ricerca e innovazione, sull'arte e sulla cultura;





- le iniziative per lo sviluppo locale, perseguendo l'Integrazione fra il comparto del turismo e le attività produttive del territorio, specie nel settore agro-alimentare e artigianale;
- la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Articolo 2

Settori di intervento

Al fine di perseguire gli obiettivi indicati nell'articolo 1 le parti concordano sulle principali vocazioni del territorio sulla conseguente necessità di realizzare i seguenti interventi:

1) INFRASTRUTTURE MATERIALI ED IMMATERIALI - VIABILITÀ

- A. Diffusione della banda larga su tutto il territorio provinciale entro giugno 2008.
- B. Miglioramento della rete di accesso all'aeroporto di Tortolì e allungamento della pista di atterraggio.
- C. Riqualficazione della S.S. 198 nel tratto Seui – Ussassai - Gairo Taquisara.
- D. Messa in sicurezza della viabilità esistente da Gairo Taquisara alla S.S. 389 a stazione Villagrande.
- E. Riqualficazione della S.P. 27 tratto S.S. 389 bivio Villagrande - S.S.125 a Tortolì .
- F. Completamento del sistema idropotabile sulla base dello "schema 17" con riferimento specifico al segmento Sarrala - Tertenia.
- G. Risanamento delle banchine del porto di Arbatax e miglioramento del sistema viario.
- H. Realizzazione del centro intermodale passeggeri di Tortolì.
- I. Completamento stazione marittima di Arbatax.
- J. Studio del sistema irriguo Barisardo – Buoncammino - Pelau e Quirra - San Giorgio anche attraverso il riutilizzo delle risorse idriche di depurazione.
- K. Completamento infrastrutturazione idrica a servizio dell'abitato di Tortolì.

2) ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- A. Interventi per il rafforzamento della filiere agroalimentari e sostegno alla realizzazione del "Centro delle produzioni agroalimentari dell'Ogliastra" (ristrutturazione della centrale cooperativa ortofrutticola di Tortolì).

3) ENERGIA - INDUSTRIA

- A. Riconversione produttiva delle aree ex cartiera e sostegno alla creazione del polo della nautica.
- B. Localizzazione nell'area provinciale di iniziative rientranti nelle nuove filiere dell'energia (fotovoltaico e da agricoltura no food).





- C. Creazione di incubatori d'impresa attraverso il riutilizzo di capannoni dimessi nelle aree industriali.
 - D. Rafforzamento del sistema insediativo provinciale.
- 4) CULTURA - AMBIENTE – TURISMO
- A. Realizzazione del Parco dei Tacchi d'Ogliastra e creazione di un marchio del territorio.
 - B. Valorizzazione e promozione degli itinerari del Trenino Verde, della ricettività e dell'offerta culturale correlata (prodotti tipici della tessitura, museo stazione dell'arte di Maria Lai).
 - C. Valorizzazione degli attrattori ambientali del territorio (patrimonio speleologico e carsico, rete ecologica regionale).
 - D. Riqualficazione delle borgate marine, anche in chiave di sviluppo della ricettività turistica.
 - E. Sostegno alla gestione unitaria, attraverso forme associative nel territorio provinciale, del patrimonio storico, culturale e archeologico.
- 5) ISTRUZIONE – RICERCA - DISPERSIONE SCOLASTICA
- A. Sostegno alla ricerca sugli isolati genetici e creazione di strutture per la biomedicina e la ricerca sulle malattie multifattoriali.
 - B. Interventi per contrastare la dispersione scolastica.
- 6) RELAZIONI SOCIALI - MISURE CONTRO LO SPOPOLAMENTO DEI PICCOLI CENTRI
- A. Incentivi alle giovani coppie per la prima casa (ristrutturazione edifici nei centri storici, in particolare nei piccoli comuni delle aree interne).
 - B. Incentivi per la realizzazione di asili nido e scuole materne.
 - C. Realizzazione di servizi per migliorare la qualità della vita e l'attrattività dei piccoli comuni delle aree interne.
 - D. Ottimizzazione del trasporto pubblico locale anche attraverso la sperimentazione di servizi a chiamata.
 - E. Incentivi ai piccoli comuni per l'offerta di servizi gestiti in forma associata.
 - F. Istituzione a Tertenia di un polo di eccellenza per l'infanzia.
- 7) AGRICOLTURA - ALLEVAMENTO
- A. Sostegno alla riconversione delle coltivazioni in agricoltura energetica.
 - B. Sostegno all'istituzione di OP (organizzazioni dei produttori) del settore lattiero caseario, dell'ortofrutta e delle altre produzioni locali.
 - C. Sostegno alla multifunzionalità in agricoltura, al miglioramento del paesaggio rurale e alla lotta agli incendi (attuazione del Piano Sviluppo Rurale).





PROVINCIA DELL'OGLIASTRA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

8) QUALITÀ URBANA

- A. Verifica dell'opportunità di trasferimento agli enti locali di alcuni beni di proprietà regionale non utilizzati e funzionali al progetto di sviluppo.
- B. Sostegno alla realizzazione dei progetti di riqualificazione urbana del "sistema urbano Tortolì - Lanusei" (Progetto POLIS).
- C. Sostegno ai progetti delle reti di cooperazione intercomunale CIVIS "Suprarghentù" e CIVIS "Città dei paesi: un viaggio tra storia cultura e tradizioni (misura 5.1 POR 2000 - 2006) anche attraverso la rimodulazione del PIA NU 11 e il completamento del PIA NU 12.

9) SANITA'

- A. Attivazione dell'unità intensiva coronarica e del servizio di oncologia presso l'ospedale di Lanusei.
- B. Completamento del poliambulatorio di Lanusei
- C. Ristrutturazione e ammodernamento tecnologico del blocco operatorio di Lanusei

Articolo 3

Attuazione dell'Intesa

I progetti relativi ai settori d'intervento di cui al precedente articolo 2 saranno dettagliati nel più breve tempo possibile, definendo i tempi e le risorse necessari per la loro realizzazione.

Presso la Presidenza della Regione è istituito il Tavolo istituzionale di attuazione col compito di garantire la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2 ed effettuare la possibile estensione o rimodulazione dell'Intesa.

Il Tavolo è composto dal Presidente della Regione, che lo presiede, e dai soggetti istituzionali che sottoscrivono la presente Intesa. Il Tavolo si avvale del necessario supporto tecnico.

Tortolì, 3 ottobre 2007

Letto, approvato, sottoscritto.

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Il Presidente

Pierluigi Carta

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

Renato Soru



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI TORTOLÌ



PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

COMUNE DI LANUSEI

Il Sindaco

Virginia Lai



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMUNE DI TORTOLI

Il Sindaco

Elena Marcella Lepori



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI TORTOLI